



REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI ROMA
COMUNE
GALLICANO NEL LAZIO

PROGETTO DI CIMITERO
A CARATTERE COMPrensORIALE
" Papa Giovanni Paolo II "

Soggetto Proponente: Costituenda ATI tra



Soc. Rem srl (Capofila)
Sede legale : Via Scala Greca n°324/a
96100 Siracusa



Soc. A&P - Associati & Partners Srl
Sede legale : Via Scala Greca n°324/a
96100 Siracusa



Soc. AET srl
Sede legale : Via G. Bezzoni n° 5
00195 Roma

L'Amm.^o

L'Amm.^o

L'Amm.^o

Progettisti:

Arch. Maurizio Fiorelli
Via Elio Stilone n° 20
00174 Roma
Ordine Arch. di Roma
N° 5461

Geom Domenico De Luca Esposito
Via Alessandro nelli n°38
00133 Roma
Coll. Geom. Roma
N° 5908

Collaboratori

Arch. Gabriele Enea
Via Valsugana n° 2
00141 Roma
Ordine Arch. di Roma
N° 19547

Dott. Arch. Procopio Kantas
Via Elio Stilone n° 20
00174 Roma

TITOLO: RELAZIONE TECNICA

DATA: 08/02/2013

ELABORATO B1

AGGIORNAMENTI

Indice

1 Analisi del territorio, della popolazione e della mortalità	pag. 2
2 Inquadramento dell'opera	pag. 15
<u>2a Inserimento urbanistico e vincoli</u>	
<u>2b geologia – geotecnica</u>	
<u>2c sismica</u>	
<u>2d archeologica</u>	
3 Disponibilità delle aree espropri	pag. 17
4 Descrizione dell'intervento	pag. 17
<u>3a strutture ed opere d'arte</u>	
5 Manufatti Cimiteriali	pag. 27
6 Servizi a Rete	pag. 28

TERRITORIO POPOLAZIONE MORTALITA'

UBICAZIONE E DIMENSIONAMENTO DEL NUOVO CIMITERO

INTRODUZIONE

Le dimensioni complessive del nuovo Cimitero a carattere comprensoriale del Comune di Galliciano nel Lazio dovranno garantire la possibilità di ospitare oltre 120.000 salme, in loculi, tombe e cappelle; con la possibilità di realizzare un crematorio e una serie di campi a terra da destinare anche ad altre confessioni religiose oltre a quella cattolica. Sarà realizzata una Chiesa oltre a tutti i servizi necessari come da progetto preliminare.

La realizzazione del cimitero ha tenuto in considerazione le esigenze sociali e ambientali del luogo, oltre che il rispetto della normativa di settore.

L'impatto ambientale sarà minimo dal momento che, nel rispetto di tutte le normative urbanistiche, **dovranno essere realizzati oltre alle strutture cimiteriali solo i servizi essenziali alla gestione del cimitero.**

L'obiettivo è quello di realizzare un'opera a servizio dei Municipi di Roma e dei Comuni limitrofi preservando il più possibile il paesaggio.

Nel progetto sono previsti sistemi di smaltimento e riciclo delle acque e sistemi, tendenti all'autosufficienza energetica, per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Da un punto di vista sociale la presenza di una struttura cimiteriale così concepita potrebbe aumentare l'occupazione locale con un incremento di circa 50 posti di lavoro diretti, ai quali si potranno aggiungere i riflessi positivi sull'indotto territoriale.

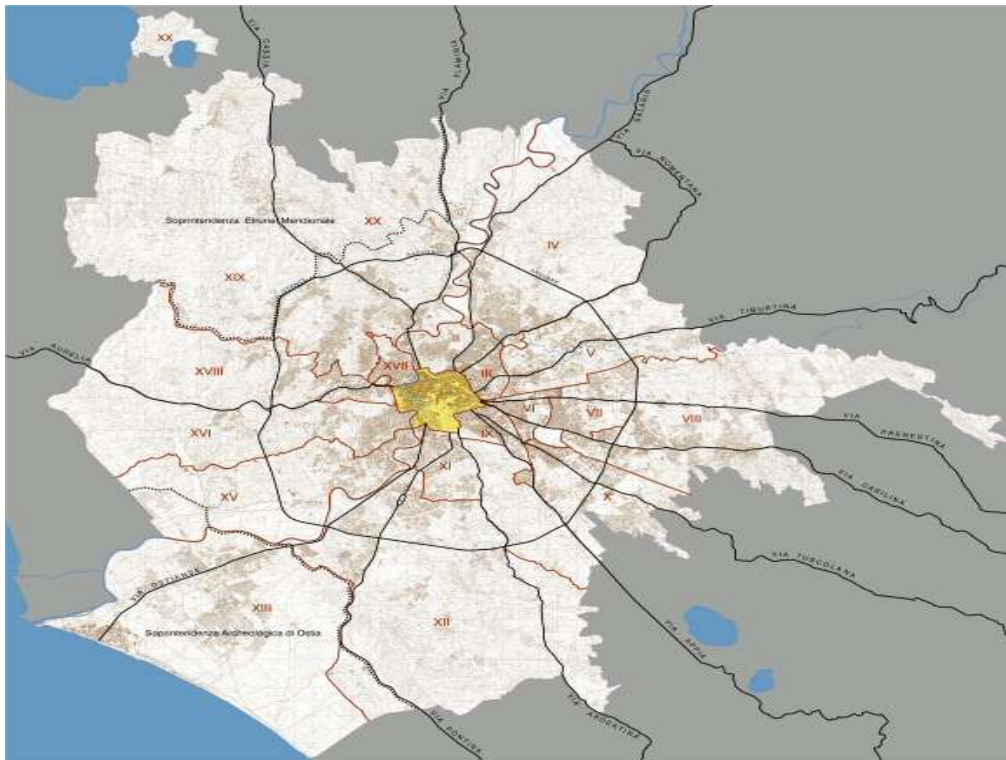
TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il territorio interessato dall'intervento cimiteriale a carattere comprensoriale è stato individuato fatto centro il cimitero stesso per un perimetro con raggio di 30 Km (distanza limite di fruibilità) all'interno della Provincia di Roma. Del resto un elemento che determina la scelta di un cimitero da parte dell'Utenza è la distanza dalla abitazione dei parenti più stretti o dalla residenza in vita del concessionario. In realtà, un dato statistico consolidato evidenzia che si preferisce un cimitero distante al massimo 30 Km.

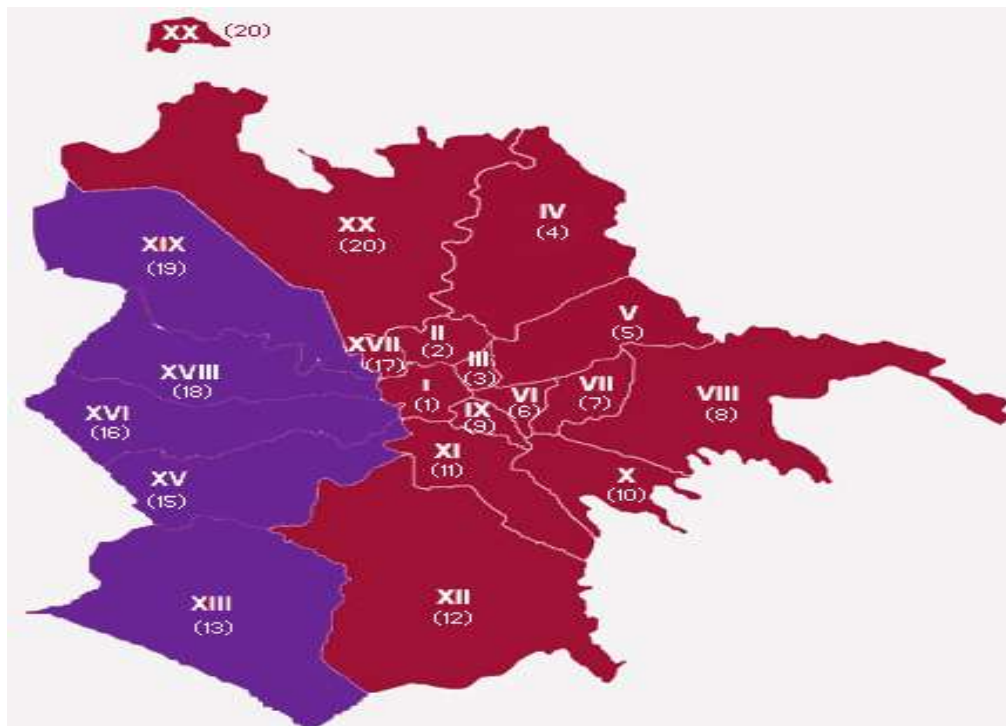


I comuni interessati con popolazione superiore ai 1000 abitanti sono: AFFILE, ALBANO LAZIALE, ARICCIA, ARSOLI, ARTENA, BELLEGRA, CASTEL MADAMA, CAVE, CIAMPINO, COLLEFERRO, COLONNA, FONTENUOVA, FRASCATI, GALLICANO NEL LAZIO, GENAZZANO, GENZANO DI ROMA, GROTTAFERRATA, GUIDONIA MONTECELIO, LABICO, LARIANO, LICENZA, MARCELLINA, MARINO, MONTE COMPATRI, MONTE PORZIO CATONE, MONTEROTONDO, OLEVANO ROMANO, PALESTINA, PALOMBARA SABINA, ROCCA SANTO STEFANO, ROCCA DI PAPA, ROCCA PRIORA, ROIATE, SAN CESAREO, SAN VITO ROMANO, SUBIACO, TIVOLI, VALMONTONE, VELLETRI, VICOVARO, ZAGAROLO e ROMA.

COMUNE DI ROMA



Per quanto riguarda il comune di Roma sono interessati i seguenti Municipi: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XVII e XX.



POPOLAZIONE E INDICE DI MORTALITA'

Bilancio Demografico previsionale 2014-2044 Lazio

Nell'analizzare i dati della Regione Lazio va tenuto in considerazione che la Provincia di Roma rappresenta il 75% dell'intera popolazione regionale. Ne consegue che statisticamente quanto desumibile per la Regione possa con alto grado di probabilità riscontrarsi anche per la Provincia di Roma (del resto rapportando i dati del decennio precedente gli indici che a noi interessano per il presente studio di Regione e Provincia sono sostanzialmente i medesimi).

La popolazione e il processo di invecchiamento

Nella regione, la popolazione con più di 65 anni corrisponde a circa il 20% della popolazione totale. In particolare per la popolazione degli over 65 si sono identificate tre classi che tengono conto delle diverse condizioni sociali e sanitarie della popolazione over 65:

- seniores**, ovvero gli individui dai 65 ai 74 anni di età
- senili**, ovvero gli individui dai 75 ai 84 anni di età
- longevi**, gli individui con oltre 85 anni

Se osserviamo la distribuzione delle tre categorie di età nei segmenti territoriali analizzati possiamo notare che esiste una sostanziale corrispondenza tra il dati provinciali e il dato regionale, con differenze minime:

- i **seniores** di età compresa fra 65-74 sono maggiori nelle provincie di Latina e Roma (rispettivamente 57% e 56%)
- i **senili** di età compresa fra 75-84 sono maggiori nelle provincie al di fuori di Roma, in particolare a Rieti (37%).
- i **longevi** (oltre 85 anni) sono leggermente maggiori (12%) nella provincia di Frosinone e Rieti, quest'ultima si afferma come la provincia con il maggior tasso di longevità regionale.

L'invecchiamento della popolazione è attualmente uno degli eventi demografici più rilevanti nei paesi industrializzati, che sta producendo delle trasformazioni di natura economica, sociale e culturale di fronte alle quali si rendono necessarie delle reazioni di carattere politico ai vari livelli di competenza, (internazionale, nazionale, regionale locale). Infatti gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da un aumento della speranza di vita media, tradotto in un incremento della popolazione anziana. Contemporaneamente l'incremento della speranza di vita si è intrecciato ad un declino dei quozienti di natalità, e quindi ad una diminuzione delle classi più giovani, l'incidenza della popolazione anziana sul totale della popolazione è fortemente aumentata.

Nei prossimi 30 anni la popolazione regionale e della Provincia di Roma non subirà particolari oscillazioni: la crescita sarà pari quasi a zero (0,32% medio/anno); si tenderà ad un allungamento della vita e ad un progressivo invecchiamento della popolazione. L'indice di mortalità medio oscillerà tra lo 0,95 e l'1,1% della popolazione su base annua. (Dati ISTAT).

Ai fini di questo studio è stato valutato un caso medio con indice di mortalità par all'1%.

Anno: 2014/2044 - Scenario: Centrale - Regione: Lazio

Anno	Tasso di natalità (per 1.000 ab.)	Tasso di mortalità (per 1.000 ab.)	Tasso di crescita naturale (per 1.000 ab.)	Tasso migratorio interno (per 1.000 ab.)	Tasso migratorio con l'estero (per 1.000 ab.)	Tasso migratorio totale (per 1.000 ab.)	Tasso di crescita totale (per 1.000 ab.)	Età media della popolazione	Popolazione 0-14 anni (%)	Popolazione 15-64 anni (%)	Popolazione 65 anni e più (%)	Popolazione 85 anni e più (%)	Indice di dipendenza anziani (%)	Indice di dipendenza strutturale (%)	Età media della madre al parto	Numero medio di figli per donna	Spesana di vita alla nascita (maschi)	Spesana di vita alla nascita (femmine)	Spesana di vita a 65 anni (maschi)	Spesana di vita a 65 anni (femmine)
2014	9,0	9,3	-0,6	0,4	6,4	6,8	6,3	43,8	14,0	65,4	20,6	2,9	147,5	31,6	32,3	1,39	79,9	85,0	18,8	22,3
2015	8,9	9,6	-0,7	0,4	6,2	6,6	5,9	43,9	14,0	65,2	20,8	2,9	148,9	31,9	32,3	1,40	80,1	85,2	18,9	22,5
2016	8,8	9,6	-0,8	0,4	6,0	6,4	5,6	44,1	14,0	65,0	21,0	3,1	150,6	32,3	32,4	1,40	80,3	85,4	19,1	22,6
2017	8,7	9,6	-0,9	0,3	5,9	6,2	5,3	44,3	13,9	64,9	21,2	3,2	151,9	32,6	32,4	1,40	80,5	85,5	19,2	22,7
2018	8,6	9,6	-1,1	0,3	5,7	6,0	5,0	44,4	13,9	64,8	21,3	3,2	153,4	32,8	32,4	1,41	80,6	85,7	19,3	22,9
2019	8,5	9,7	-1,2	0,3	5,6	5,9	4,7	44,6	13,8	64,8	21,4	3,3	155,3	33,1	32,4	1,41	80,8	85,9	19,5	23,0
2020	8,5	9,7	-1,2	0,2	5,5	5,7	4,5	44,8	13,7	64,7	21,6	3,4	158,1	33,4	32,4	1,41	81,0	86,0	19,6	23,1
2021	8,4	9,7	-1,3	0,2	5,4	5,6	4,3	44,9	13,6	64,6	21,8	3,5	160,6	33,8	32,4	1,42	81,2	86,2	19,7	23,3
2022	8,3	9,8	-1,4	0,2	5,3	5,5	4,1	45,1	13,5	64,5	22,0	3,6	163,6	34,2	32,4	1,42	81,3	86,3	19,8	23,4
2023	8,3	9,8	-1,5	0,2	5,2	5,4	3,9	45,3	13,4	64,4	22,3	3,7	166,5	34,6	32,4	1,42	81,5	86,5	19,9	23,5
2024	8,3	9,8	-1,6	0,1	5,1	5,3	3,7	45,5	13,2	64,3	22,5	3,8	170,1	35,0	32,4	1,43	81,7	86,6	20,1	23,6
2025	8,2	9,9	-1,6	0,1	5,1	5,2	3,5	45,6	13,1	64,1	22,8	3,9	173,4	35,5	32,4	1,43	81,8	86,8	20,2	23,7
2026	8,2	9,9	-1,7	0,1	5,0	5,1	3,4	45,8	13,0	63,9	23,1	4,0	177,0	36,2	32,4	1,43	82,0	86,9	20,3	23,8
2027	8,2	9,9	-1,7	0,0	4,9	5,0	3,2	46,0	12,9	63,6	23,5	4,1	181,2	36,9	32,4	1,44	82,1	87,1	20,4	24,0
2028	8,2	10,0	-1,8	0,0	4,8	4,9	3,1	46,1	12,9	63,3	23,9	4,1	185,3	37,7	32,3	1,44	82,3	87,2	20,5	24,1
2029	8,1	10,0	-1,9	0,0	4,8	4,8	2,9	46,3	12,8	62,9	24,3	4,2	190,2	38,6	32,3	1,44	82,4	87,4	20,6	24,2
2030	8,1	10,0	-1,9	0,0	4,7	4,7	2,8	46,5	12,7	62,5	24,8	4,2	195,4	39,8	32,3	1,45	82,6	87,5	20,7	24,3
2031	8,1	10,1	-1,9	0,0	4,7	4,6	2,7	46,6	12,6	62,0	25,4	4,2	200,4	40,9	32,3	1,45	82,7	87,6	20,8	24,4
2032	8,1	10,1	-2,0	-0,1	4,6	4,6	2,6	46,8	12,6	61,6	25,9	4,4	205,3	42,0	32,3	1,45	82,9	87,8	20,9	24,5
2033	8,1	10,2	-2,0	-0,1	4,6	4,5	2,5	46,9	12,5	61,1	26,3	4,5	209,8	43,1	32,3	1,46	83,0	87,9	21,0	24,6
2034	8,2	10,2	-2,0	-0,1	4,5	4,4	2,4	47,1	12,5	60,7	26,8	4,7	214,1	44,1	32,3	1,46	83,2	88,0	21,1	24,7
2035	8,2	10,3	-2,1	-0,1	4,5	4,4	2,3	47,2	12,5	60,2	27,3	4,8	218,5	45,3	32,3	1,46	83,3	88,2	21,2	24,8
2036	8,2	10,3	-2,1	-0,1	4,5	4,3	2,2	47,4	12,5	59,8	27,7	4,9	222,5	46,4	32,3	1,47	83,4	88,3	21,3	24,9
2037	8,2	10,4	-2,2	-0,2	4,4	4,3	2,1	47,5	12,5	59,3	28,2	5,0	226,4	47,5	32,3	1,47	83,6	88,4	21,4	25,0
2038	8,3	10,5	-2,2	-0,2	4,4	4,2	2,0	47,7	12,4	58,9	28,6	5,0	230,1	48,6	32,3	1,48	83,7	88,5	21,5	25,1
2039	8,3	10,6	-2,3	-0,2	4,3	4,2	1,9	47,8	12,4	58,5	29,1	5,1	233,3	49,7	32,3	1,48	83,8	88,6	21,6	25,2
2040	8,3	10,6	-2,4	-0,2	4,3	4,1	1,7	47,9	12,5	58,0	29,5	5,2	236,8	50,8	32,3	1,48	83,9	88,8	21,7	25,3
2041	8,3	10,7	-2,5	-0,2	4,3	4,1	1,6	48,0	12,5	57,6	29,9	5,3	239,8	51,8	32,3	1,49	84,1	88,9	21,8	25,4
2042	8,3	10,8	-2,5	-0,2	4,2	4,0	1,5	48,2	12,5	57,3	30,2	5,4	241,8	52,6	32,3	1,49	84,2	89,0	21,9	25,5
2043	8,3	10,9	-2,7	-0,3	4,2	4,0	1,3	48,3	12,5	57,1	30,4	5,5	243,7	53,4	32,3	1,49	84,3	89,1	22,0	25,6
2044	8,3	11,0	-2,8	-0,3	4,2	3,9	1,1	48,4	12,5	56,8	30,7	5,7	245,3	54,0	32,3	1,50	84,4	89,2	22,1	25,7

Bilanci demografici della popolazione residente													
Anno: 2014/2044 - Scenario: Centrale - Regione: Lazio													
Anno	Popolazione inizio anno	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti da altre regioni	Iscritti dall'estero	Cancellati per altre regioni	Cancellati per l'estero	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo migratorio totale	Saldo totale	Popolazione fine anno
2014	5.853.631	52.641	55.953	-3.311	30.894	44.507	28.365	2.524	2.322	37.556	40.081	36.774	5.890.401
2015	5.890.401	52.313	56.442	-4.133	30.721	43.702	28.399	2.322	2.127	36.625	38.947	34.814	5.925.215
2016	5.925.215	52.021	56.942	-4.920	30.559	43.034	28.428	2.127	1.941	35.829	37.956	33.036	5.958.251
2017	5.958.251	51.769	57.422	-5.653	30.394	42.463	28.462	1.941	1.762	35.131	37.072	31.419	5.989.671
2018	5.989.671	51.555	57.882	-6.327	30.236	41.965	28.474	1.762	1.582	34.505	36.267	29.944	6.019.611
2019	6.019.611	51.380	58.335	-6.954	30.083	41.524	28.494	1.582	1.420	33.937	35.526	28.572	6.048.183
2020	6.048.183	51.240	58.786	-7.546	29.934	41.130	28.514	1.420	1.254	33.416	34.836	27.295	6.075.473
2021	6.075.473	51.130	59.238	-8.107	29.793	40.772	28.536	1.254	1.091	32.930	34.184	26.077	6.101.550
2022	6.101.550	51.047	59.677	-8.630	29.653	40.447	28.562	1.091	934	32.478	33.568	24.944	6.126.490
2023	6.126.490	50.988	60.102	-9.114	29.521	40.148	28.591	934	807	32.051	32.981	23.867	6.150.357
2024	6.150.357	50.944	60.518	-9.573	29.397	39.871	28.626	807	775	31.648	32.418	22.845	6.173.202
2025	6.173.202	50.915	60.927	-10.013	29.279	39.613	28.666	775	613	31.262	31.875	21.862	6.195.064
2026	6.195.064	50.899	61.333	-10.434	29.169	39.374	28.712	613	457	30.896	31.353	20.918	6.215.982
2027	6.215.982	50.898	61.742	-10.844	29.066	39.148	28.763	457	303	30.542	30.845	20.001	6.235.982
2028	6.235.982	50.917	62.158	-11.241	28.971	38.936	28.818	303	153	30.203	30.356	19.115	6.255.097
2029	6.255.097	50.965	62.580	-11.615	28.882	38.737	28.876	153	6	29.877	29.883	18.268	6.273.365
2030	6.273.365	51.033	63.009	-11.956	28.798	38.548	28.934	6	-135	29.560	29.425	17.468	6.290.834
2031	6.290.834	51.187	63.444	-12.257	28.721	38.490	28.992	-135	-272	29.375	29.103	16.846	6.307.680
2032	6.307.680	51.370	63.888	-12.516	28.645	38.433	29.049	-272	-404	29.190	28.786	16.270	6.323.949
2033	6.323.949	51.592	64.348	-12.756	28.571	38.375	29.102	-404	-531	29.005	28.474	15.719	6.339.668
2034	6.339.668	51.844	64.842	-12.997	28.497	38.318	29.150	-531	-653	28.821	28.168	15.176	6.354.838
2035	6.354.838	52.114	65.368	-13.254	28.421	38.261	29.193	-653	-772	28.637	27.865	14.612	6.369.450
2036	6.369.450	52.389	65.929	-13.540	28.342	38.203	29.228	-772	-887	28.452	27.565	14.025	6.383.475
2037	6.383.475	52.657	66.523	-13.865	28.258	38.146	29.257	-887	-999	28.267	27.268	13.403	6.396.878
2038	6.396.878	52.900	67.146	-14.241	28.173	38.088	29.278	-999	-1.108	28.082	26.974	12.733	6.409.611
2039	6.409.611	53.101	67.783	-14.683	28.073	38.031	29.291	-1.108	-1.216	27.897	26.681	11.998	6.421.609
2040	6.421.609	53.251	68.448	-15.197	27.974	37.973	29.295	-1.216	-1.322	27.712	26.390	11.194	6.432.803
2041	6.432.803	53.352	69.131	-15.780	27.867	37.916	29.292	-1.322	-1.425	27.527	26.102	10.322	6.443.125
2042	6.443.125	53.402	69.836	-16.434	27.754	37.850	29.281	-1.425	-1.528	27.342	25.815	9.381	6.452.505
2043	6.452.505	53.400	70.562	-17.164	27.634	37.801	29.264	-1.528	-1.628	27.158	25.530	8.368	6.460.872
2044	6.460.872	53.347	71.315	-17.969	27.513	37.744	29.239	-1.628	-1.727	26.974	25.247	7.279	6.468.151

Bilancio Demografico Provincia di Roma

Nel 2011 la popolazione residente nella provincia di Roma ha raggiunto la consistenza di 4.174.376 abitanti, mantenendo e rafforzando il primato di **prima provincia italiana per dimensione demografica**. Tuttavia la tendenza di sviluppo (+10,4% dal 1981) ha assunto un carattere moderato a causa delle dinamiche demografiche negative e di stagnazione che hanno interessato il comune capoluogo che sono state più che compensate dalle costanti tendenze incrementali che si sono invece manifestate nell'insieme dei comuni di hinterland.

Infatti lo sviluppo insediativo dell'hinterland romano negli anni 2000 non solo si è **consolidato** ma si è anche **intensificato**. La provincia di Roma inoltre ha mantenuto e rafforzato anche la sua straordinaria preminenza **dimensionale** (non soltanto demografica ma anche funzionale) all'interno della **Regione del Lazio**: nella "provincia capitale" sono infatti insediati quasi i **tre quarti** (73 %) della popolazione complessiva regionale.

Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2003	3.714.023	9,7	9,3	0,4	4,7	5,2
2004	3.740.832	10,2	9,8	0,3	8,8	9,2
2005	3.783.004	10,4	9,5	0,9	12,3	13,2
2006	3.819.976	10,0	9,3	0,7	5,6	6,3
2007	3.922.508	10,2	8,9	1,3	44,9	46,2
2008	4.037.300	9,7	8,8	0,9	11,1	12,0
2009	4.085.789	10,5	9,1	1,4	10,4	11,9
2010	4.132.360	9,9	9,3	0,6	10,2	10,8
2011	4.174.376	9,7	9,2	0,5	8,9	9,4

Variazioni					
Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2003	1.617	17.636	0	19.253	3.723.649
2004	1.305	33.061	0	34.366	3.758.015
2005	3.460	46.517	0	49.977	3.807.992
2006	2.665	21.302	0	23.967	3.831.959
2007	5.101	175.997	0	181.098	4.013.057
2008	3.541	44.945	0	48.486	4.061.543
2009	5.916	42.576	0	48.492	4.110.035
2010	2.504	42.145	0	44.649	4.154.684
2011	2.056	37.328	0	39.384	4.194.068

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2003	36.155	34.538	72.701	17.987	7.544	75.368	4.429	799
2004	37.998	36.693	76.720	34.618	10.949	71.898	6.345	10.983
2005	39.344	35.884	74.822	43.819	13.689	76.022	3.323	6.468
2006	38.341	35.676	85.916	29.423	3.667	86.965	4.417	6.322
2007	39.835	34.734	79.884	28.245	237.444	77.205	6.621	85.750
2008	39.270	35.729	76.182	48.789	3.587	73.398	4.907	5.308
2009	42.957	37.041	94.093	52.953	4.909	98.588	5.151	5.640
2010	40.856	38.352	80.013	45.790	3.694	77.057	4.626	5.669
2011	40.389	38.333	82.631	43.957	1.433	78.615	5.316	6.762

Negli ultimi anni la tendenza complessiva della provincia di Roma in termini demografici ha confermato un forte rallentamento della crescita e un altrettanto forte equilibrio tra Comune di Roma e comuni di hinterland. L'andamento generale rispecchia quello della Regione Lazio.

Come si evince chiaramente dalle tabelle che seguono, la popolazione complessiva dei Comuni della provincia di Roma potenzialmente interessati dall'iniziativa al 31 dicembre 2011 è pari a 2.864.288: la Popolazione dei Municipi di Roma è pari a 2.029.087, quella degli altri Comuni a 835.201 (nulla ovviamente impedisce ad altri Comuni e agli altri Municipi fuori dal perimetro dei 30 Km e ai loro cittadini di usufruire della nuova struttura cimiteriale previo accordo/autorizzazione del Comune ospite). Nei prossimi 30 anni la popolazione del territorio indicato non subirà particolari oscillazioni: la crescita sarà pari quasi a zero (0,32% medio); si tenderà ad un allungamento della vita e ad un progressivo invecchiamento della popolazione. L'indice di mortalità medio oscillerà tra lo 0,95 e l'1,1% della popolazione su base annua. (Dati ISTAT).

Nel caso che ci interessa a fronte di una popolazione complessiva di 2.864.288 mediamente vi sono 28.643 decessi l'anno. La popolazione residente nei Municipi interessati rappresenta circa il 70%, pari a 2.029.087 residenti, di quella complessiva (2.885.272). Ne consegue che anche la percentuale media dei decessi è circa il 70 %, pari a 20.291 defunti, sul complessivo numero di decessi di Roma (28852). (Dati ISTAT 2011)

Tabella 1

MUNICIPI DI ROMA	ABITANTI	MORTALITA' MEDIA 1%
I	128454	1284,54
II	122152	1221,52
III	52059	520,59
IV	204538	2045,38
V	177950	1779,5
VI	122327	1223,27
VII	123653	1236,53
VIII	249583	2495,83
IX	125701	1257,01
X	184044	1840,44
XI	134568	1345,68
XII	177032	1770,32
XVII	68804	688,04
XX	158222	1582,22
TOTALE	2029087	20290,87

Tabella 2

Municipi	Classe quinquennale - maschi e femmine																	Totale	Totale Decessi (Media 1%)	Decessi Municipi I-XII XVII, XX, XXI	
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84				oltre
1	4.320	3.995	3.687	4.067	6.793	8.959	9.629	10.464	10.535	10.735	9.283	8.422	8.378	7.940	6.839	5.203	4.114	5.611	128.454	1284,54	1284,54
2	4.950	5.191	5.153	5.197	5.032	5.409	6.254	8.380	9.853	10.358	9.273	8.393	7.988	7.093	6.992	5.946	4.721	6.449	122.152	1221,52	1221,52
3	1.960	1.930	1.875	1.972	2.238	2.735	3.151	3.759	4.004	4.062	3.772	3.659	3.559	3.227	2.961	2.465	1.997	2.703	52.059	520,59	520,59
4	8.949	8.694	7.944	8.416	8.825	9.919	12.206	16.325	17.308	17.174	14.829	13.322	13.083	12.199	12.004	9.454	7.246	6.701	204.538	2045,38	2045,38
5	7.463	7.522	7.860	7.791	8.822	9.743	11.035	13.721	14.420	15.164	13.227	12.140	12.047	10.319	9.821	7.681	5.252	3.597	177.950	1779,5	1779,5
6	4.792	4.696	4.769	4.848	5.411	6.346	7.807	9.489	10.119	10.558	8.872	7.546	7.080	6.368	7.227	6.582	5.234	4.581	122.327	1223,27	1223,27
7	5.614	5.497	5.338	5.585	6.123	6.895	8.425	10.008	10.425	10.842	9.372	7.781	8.946	5.355	6.119	5.458	4.242	3.528	123.653	1236,53	1236,53
8	15.129	15.318	11.696	11.696	14.199	17.312	21.311	23.751	22.173	20.634	16.682	13.874	12.346	9.812	9.424	7.459	5.152	3.656	249.583	2495,83	2495,83
9	4.926	4.679	4.629	4.724	4.981	5.703	7.342	9.688	10.338	10.724	9.415	8.332	7.972	7.371	7.397	6.273	5.304	5.723	125.701	1257,01	1257,01
10	8.566	8.378	7.836	7.890	8.301	9.144	11.175	14.855	16.039	15.895	13.563	11.872	11.159	9.637	10.003	8.361	6.198	5.172	184.044	1840,44	1840,44
11	5.650	5.637	5.211	5.411	5.315	6.066	7.512	10.066	11.128	11.396	9.735	8.827	8.855	8.250	8.218	6.475	5.347	5.489	134.568	1345,68	1345,68
12	8.571	9.220	8.742	8.574	8.323	8.610	10.107	13.572	15.731	16.166	13.443	11.686	10.992	9.194	8.947	6.585	4.638	3.911	177.032	1770,32	1770,32
13	12.148	12.079	11.285	10.383	9.910	11.081	14.605	20.248	21.722	20.702	16.024	13.359	13.154	11.887	11.501	8.217	5.439	4.588	228.252	2282,52	0
14	7.137	7.040	6.451	6.315	6.337	7.264	9.495	13.235	14.094	13.173	10.203	8.891	8.876	9.059	9.388	7.308	4.953	3.816	153.025	1530,25	0
15	6.037	6.049	5.839	5.820	5.663	5.858	7.543	10.618	12.057	12.470	10.756	9.401	8.745	8.197	8.812	7.303	5.500	5.552	142.350	1423,5	0
16	2.477	2.480	2.355	2.531	2.572	2.993	3.683	4.816	5.568	5.687	5.117	4.791	4.697	4.459	4.438	3.541	2.882	3.547	68.804	688,04	688,04
17	6.098	6.204	5.776	5.617	5.891	6.504	8.068	10.748	12.550	12.128	10.147	8.430	8.035	7.379	7.589	6.420	4.909	4.639	137.132	1371,32	0
18	8.528	8.881	8.401	8.394	8.517	9.121	11.217	14.813	16.380	16.789	14.011	11.349	10.587	9.543	9.811	8.314	6.030	5.822	186.288	1862,88	0
19	7.440	7.568	7.206	7.491	7.269	7.944	9.834	12.552	14.607	14.019	11.809	9.947	9.056	8.213	8.112	6.365	4.591	4.179	158.222	1582,22	0
20	2.171	1.775	1.668	2.771	2.722	3.053	5.077	5.888	7.571	9.959	8.804	8.229	8.818	8.171	5.590	4.449	3.500	742	9.138	91,38	0
Totale	130.961	129.013	122.251	122.993	130.754	147.911	180.906	231.476	249.802	249.805	210.337	182.851	174.083	155.913	156.333	125.478	94.199	90.206	2.885.271	28852,71	28290,87

Tabella 3

COMUNI PROVINCIA DI ROMA	ABITANTI	MORTALITA' MEDIA 1%
AFFILE	1562	15,62
ALBANO LAZIALE	40516	405,16
ARICCIA	18555	185,55
ARSOLI	1670	16,7
ARTENA	13959	139,59
BELLEGRA	3008	30,08
CASTEL MADAMA	7568	75,68
CAVE	10924	109,24
CIAMPINO	38229	382,29
COLLEFERRO	22142	221,42
COLONNA	4016	40,16
FONTENUOVA	28620	286,2
FRASCATI	21285	212,85
GALLICANO NEL LAZIO	6058	60,58
GENAZZANO	6036	60,36
GENZANO DI ROMA	24364	243,64
GROTTAFERRATA	21039	210,39
GUIDONIA MONTECELIO	83736	837,36
LABICO	5982	59,82
LARIANO	13011	130,11
LICENZA	1021	10,21
MARCELLINA	7101	71,01
MARINO	39976	399,76
MENTANA	21602	216,02
MONTE COMPATRI	10716	107,16
MONTE PORZIO CATONE	8989	89,89
MONTEROTONDO	39588	395,88
MORICONE	2748	27,48
NEMI	2026	20,26
OLEVANO ROMANO	6914	69,14
PALESTRINA	21602	216,02
PALOMBARA SABINA	12991	129,91
POLI	2479	24,79
RIANO	9902	99,02
ROCCA DI PAPA	16149	161,49
ROCCA PRIORA	11987	119,87
ROCCA SANTO STEFANO	1040	10,4
ROVIANO	1429	14,29
SAN CESAREO	14175	141,75
SAN GREGORIO DA SASSOLA	1578	15,78
SAN POLO DEI CAVALIERI	2973	29,73
SAN VITO ROMANO	3429	34,29
SUBIACO	9406	94,06
TIVOLI	56531	565,31
VELLETRI	53544	535,44
VALMONTONE	15469	154,69
VICOVARO	4108	41,08
ZAGAROLO	17628	176,28
TOTALE	769.381	7.693,81

FABBISOGNO DI POSTI CIMITERIALI DI ROMA E COMUNI LIMITROFI

Il Comune di Roma con la sua dotazione cimiteriale riesce a coprire i due terzi della domanda mentre il restante un terzo deve rivolgersi a strutture cimiteriali esterne alla città ovvero optare per forme alternative alla tumulazione (cremazioni o inumazioni). In particolare, da uno studio dei dati AMA sulla mortalità a Roma e sulle esigenze di spazi cimiteriali emerge quanto segue: ogni anno a Roma vi è una media di circa 28.000 decessi; vi è una domanda inevasa di circa 9.000 posti/anno; una parte della domanda inevasa ha trovato accoglienza in alcuni dei cimiteri dei Comuni della Provincia (oramai anch'essi in esaurimento), altra parte facendo ricorso necessariamente alla cremazione (dati tratti dalle relazioni semestrali dell'AMA relative alla gestione dei cimiteri capitolini per gli anni 2010 e 2011) (All. 1).

ANAGRAFE MORTUARIA DI ROMA	ANNO 2011	ANNO 2010
A - deceduti a Roma e sepolti a Roma	18.125	18.962
B - deceduti a Roma e sepolti fuori Roma (cifra comprensiva di un ridotto numero di salme non decedute a Roma ma comunque transitate per gli obitori di Roma su disposizione dell'Autorità Giudiziaria)	9.747	9.785
TOTALE deceduti a Roma A + B	27.872	28.747
C - salme provenienti da fuori Roma e sepolte a Roma	2.608	3.144
TOTALE decessi che complessivamente hanno impegnato Roma A + B+C	30.480	31.891

Nei Comuni limitrofi interessati (in un perimetro di 30 Km dal nuovo Cimitero) mediamente vi sono circa 7.500/8.000 decessi all'anno; vi è una domanda inevasa di circa 850 posti/anno (11,4%); una parte della domanda inevasa ha trovato accoglienza in alcuni degli altri cimiteri dei Comuni della Provincia, altra parte facendo ricorso necessariamente alla cremazione.

Indagine relativa alla domanda reale di posti cimiteriali cui sopperire con il nuovo Cimitero

Rispetto al dato relativo alla migrazione dai cimiteri capitolini verso altri cimiteri o verso altre forme di sepoltura (circa 9.000 defunti) occorre tenere in considerazione i seguenti fattori:

- L'ambito di competenza geografico pari al 70% dei decessi di Roma (occorre quindi eliminare dal calcolo del fabbisogno il 30% dei defunti (9000-2700= 6.300);
- Il rientro delle salme di residenti a Roma nei cimiteri dei comuni d'origine (circa il 20% del fabbisogno per competenza geografica - dati ISTAT - pari a 1.260 defunti);
- I decessi in strutture sanitarie romane di residenti in altri Comuni (circa il 20% del fabbisogno per competenza geografica - dati ISTAT - pari a 1.260 defunti);
- L'incremento "per scelta" della cremazione come strumento alternativo alla sepoltura (circa un 10% del fabbisogno per competenza geografica - dati ISTAT e SEFIT (Federazione dei Servizi Funerari Italiani) - pari a 630 defunti).

Ne consegue che in realtà la domanda inevasa dai cimiteri capitolini per posti da destinare a decessi nell'anno è pari a circa 3.150 posti. A questi vanno aggiunti gli 850 posti della Provincia. Il totale complessivo della domanda reale inevasa di posti cimiteriali è quindi di **circa 4.000 all'anno**.

Indagine sulle cosiddette "prenotazioni" dei posti cimiteriali

Come noto i posti cimiteriali possono anche essere "prenotati". In realtà, si tratta del fenomeno dell'accaparramento dei posti cimiteriali prima della effettiva necessità. Per comprendere il fenomeno è necessario chiarire che quasi tutti i regolamenti cimiteriali prevedono quale requisito principale per ottenere la concessione la residenza nel Comune nel quale si trova il cimitero. Chi non è riuscito a prenotare posti cimiteriali a Roma ha provato la strada della provincia localizzando dapprima la propria residenza nel comune d'interesse per poi fare domanda di concessione

cimiteriale. L'utente non residente cittadino romano con la costruzione del nuovo cimitero a carattere comprensoriale potrà quindi "prenotare" i posti cimiteriali senza difficili e costose operazioni di trasferimento di residenza. Dai dati dell'ultimo decennio mediamente per un posto ricercato fuori da Roma per esigenze estemporanee ve ne è stato uno "prenotato". Ne consegue che unitamente alle esigenze a carattere estemporaneo si debbono tenere in considerazione per il calcolo della domanda di nuove sepolture anche una percentuale pari almeno al 100% della domanda inevasa dai cimiteri capitolini (nel calcolo che ci interessa circa 4.000 posti all'anno).

Sintesi delle Indagini sulla domanda annuale di nuovi posti

Dall'esame dei dati sopra riportati si evince che (p/a= posti/anno):

Domanda media inevasa Comune di Roma:	9000 p/a	-
Riduzione del 30% per la competenza geografica	2700 p/a	-
Rientro spontaneo salme nei Comuni d'origine	1260 p/a	-
Decessi in strutture sanitarie romane di non residenti	1260 p/a	-
Cremazioni "per scelta"	<u>630 p/a</u>	=
	3150 p/a	+
Esigenza dei Comuni della Provincia (11,4%)	850 p/a	+
Prenotazioni	<u>4000 p/a</u>	=
Totale domanda posti Comune di Roma	8000 p/a	-
Incidenza distanza luogo di sepoltura (-50%)	<u>4000 p/a</u>	=
Totale Roma e Provincia (bacino di utenza reale)	4000 p/a	

(non è stata calcolata l'incidenza della percentuale di chi per ragioni di risparmio e di vicinanza ancorché possa accedere alle strutture cimiteriali capitoline o del proprio Comune decida di scegliere di fruire del nuovo cimitero)

Per quanto riguarda il Comune di Galliciano nel Lazio l'esigenza di un futuro ampliamento cimiteriale si presenterà non più tardi del 2017, anno nel quale verranno allocate le ultime concessioni cimiteriali dell'attuale cimitero comunale. Attualmente le concessioni disponibili sono non più di 300. Ad una media di 60 concessioni all'anno in 5 anni l'attuale cimitero sarà saturo. Da qui l'esigenza del Comune ospite di usufruire in futuro del nuovo cimitero a carattere comprensoriale.

UBICAZIONE E DIMENSIONAMENTO DEL NUOVO CIMITERO

Per quello che concerne, poi, la scelta dell'ubicazione della nuova area cimiteriale, questa è stata la risultanza di considerazioni di carattere urbanistico, tecnico ed economico.

L'individuazione urbanistica dell'area è di primaria importanza, in quanto ha tenuto conto di tutti i fattori demografici ed ambientali necessari.

In particolare l'ubicazione della struttura cimiteriale è stata condizionata da valutazioni di carattere igienico funzionali, quali :

1. decentramento in una zona periferica ed appartata per favorire la sacralità del luogo;
2. facilità di comunicazione viaria alla rete urbana, ma non in adiacenza ad arterie principali di grande traffico;
3. indagini geotecniche della composizione granulometrica e della falda sotterranea, per determinare l'idoneità del terreno alla mineralizzazione delle salme ed evitare l'inquinamento delle acque sotterranee;
4. possibilità di allacciamenti alla rete degli impianti urbani (acqua, luce, fognatura ecc...) senza oneri particolarmente gravosi;
5. studio dell'impianto di canalizzazione delle acque meteoriche per il loro smaltimento seguendo la naturale pendenza del terreno sino al prospiciente "fosso".

Il dimensionamento è stato determinato da :

- a) numero di abitanti del territorio interessato (2.029.087);
- b) indice di mortalità valutato nell'ultimo decennio e nel successivo trentennio (tra 0,95 e 1,1% della popolazione);
- c) incremento della popolazione nell'ultimo decennio e previsione di crescita nei prossimi 30 anni (crescita prossima allo zero (0,32% anno) e progressivo invecchiamento della popolazione);
- d) presenza di comunità di culto diverso dalla religione cattolica (musulmana ed ebraica);
- e) fabbisogno invaso del territorio pari ad un media di 4.000 nuovi posti cimiteriali all'anno;
- f) previsioni dimensionali delle aree per inumazione determinate da previsioni normative (epidemie, terremoti, ecc...).
- g) sul territorio del Comune di Galliciano nel Lazio non vi sono aree equipollenti dotate di tutti i requisiti sopra esposti per accogliere un nuovo cimitero a carattere comprensoriale come quello proposto.

ALLEGATI

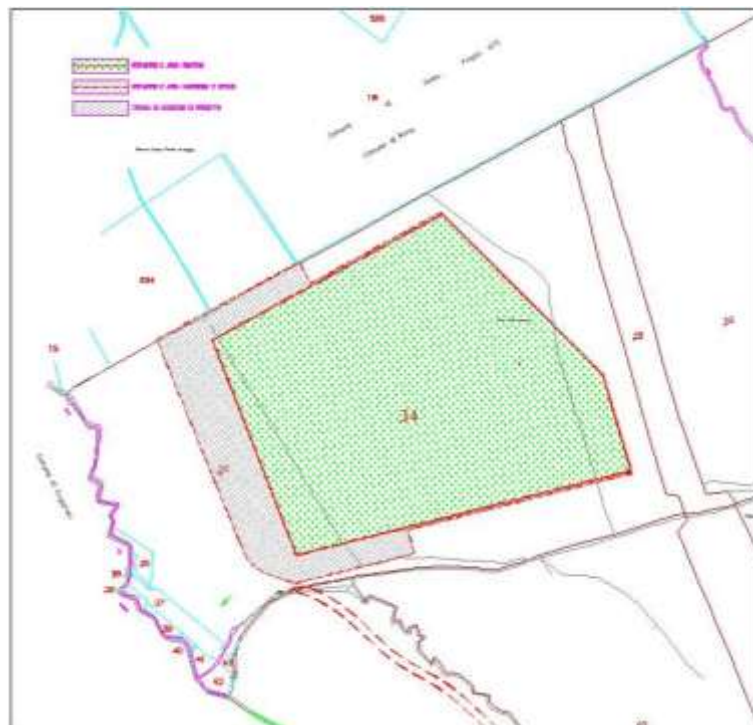
1. Report attività di gestione dei cimiteri capitolini della società AMA. Anni 2010/2011.

2 Inquadramento dell'opera

2a Inserimento urbanistico e vincoli

Come già sommariamente riportato nella relazione illustrativa, il progetto del nuovo cimitero comprensoriale “ Giovanni Paolo II” si inserisce in un'area periferica del territorio di Galliciano nel Lazio denominata Pian dei Quadri a ridosso del territorio di Roma località Corcolle incluso all'interno della VIII° circoscrizione. L'intera particella catastale, identificata al Fg. 1 Part.IIa 34 del Comune di galliciano nel Lazio ha una superficie totale di 613.971 mq. Mentre l'area di intervento, comprensiva delle aree accessorie, usufruirà di una superficie di 365.331 mq.

Il terreno confina a nord con il comune di Roma (VIII° municipio) ad est con la viabilità autostradale A1 (bretella Fiano – San Cesareo poco distante dalla stazione di servizio Roma est) a sud con la restante parte dell'azienda agricola Passerano e ad est con il fosso denominato della Pallavicina.



Planimetria catastale con individuazione intervento

Secondo quanto riportato nel P.R.G. vigente del Comune di Galliciano nel Lazio l'intera particella 34 ha destinazione urbanistica agricola zona E con vincoli ambientali derivanti dal Piano paesistico Regionale e vincolo sismico.

Analizzando la Tav B 25 del P.T.P.R. il terreno risulta identificato come “*aree agricole identitarie della campagna romana e delle bonifiche agrarie*” con una modesta fascia nella parte a sud interessata dal vincolo di interesse archeologico per la presenza del tracciato della Prenestina antica peraltro non occupata da nessun intervento edilizio.



Stralcio P.R.G.



Stralcio P.T.P.R

2b Geologia – Geotecnica

Per quanto riguarda l'esame geologico e geotecnico dell'area di intervento, il Comune di Galliciano nel Lazio, recependo le prescrizioni della Regione Lazio, ha effettuato ed approvato lo studio di microzonazione di 1° livello e comunque, per quanto attiene alla materia, si rimanda alle relazioni specifiche facenti parte del presente progetto preliminare.

2c Sismica

L'intero territorio di Galliciano nel Lazio, risulta gravato da vincolo sismico ed identificato nella cartografia regionale della zonizzazione sismica Dgr n. 387/2009 e n. 835/2009 nella sottozona 2b – uas 250 pertanto per quanto riguarda l'analisi delle strutture si rimanda allo studio successivo in fase di predisposizione del progetto definitivo.

2d archeologica

Nel perimetro di intervento per la realizzazione del nuovo cimitero non risultano emergenze archeologiche puntuali ma, come già evidenziato, per una piccola porzione una fascia di rispetto per la presenza del tracciato dell'antica via Prenestina pertanto in fase di acquisizione dei pareri necessari all'approvazione del progetto verrà richiesto alla competente Soprintendenza Archeologica parere specifico per la necessaria utilizzazione.

3 disponibilità delle aree espropri

Attualmente l'area di intervento non risulta nella disponibilità del Comune di Galliciano nel Lazio ma, come risulta dalle visure catastali effettuate, ed intestato a Quintieri Giovanni Paolo nato a Torino il 01/07/1899 e pertanto attualmente, a seguito di lascito dell'intera proprietà della Azienda agricola Passerano all'istituto Colosimo di Napoli, nella disponibilità della Regione Campania Assessorato al Patrimonio.

Dalla stessa visura il terreno identificato per intero al Fg. 1 particella n. 34 viene classificato come Seminativo di classe 3 con reddito Dominicale € 3.963,62 ed agrario € 2.219,63.

Pertanto per quanto riguarda la possibile acquisizione delle aree, per una superficie di 365.331 mq. queste dovranno avvenire tramite procedura espropriativa per pubblica utilità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente testo unico sugli espropri D.lgs 327/2001 e s.m.i.

4 Descrizione dell'intervento

4a strutture ed opere d'arte

Come già detto in precedenza l'intero intervento si estende su una vasta area di circa 36 ettari su cui è stato creato un impianto urbanistico pressoché speculare rispetto ad un asse viario centrale nel cui punto medio trova collocazione l'area della chiesa monumentale, a pianta centrale, da cui in modo radiale partono viabilità secondarie che definiscono le aree di intervento su cui verranno edificati gli edifici per la tumulazione diversificati in tombe, cappelle, loculi di diversa natura e campi comuni.

Ai due estremi dell'asse viario principale trovano collocazione da una parte l'ingresso principale al cimitero dall'altra il Crematorio il quale è stato progettato nel punto altimetrico più alto dell'area.

L'accesso all'area di intervento viene garantito dalla nuova strada di collegamento proveniente da Via Prenestina Nuova e la esistente viabilità della zona di Corcolle, da

questo allineamento si è definita l'idea progettuale e da cui si è generato l'asse di studio dell'intero progetto.

Lungo la viabilità di collegamento un incrocio, per lo smistamento del traffico tra autoveicoli privati e veicoli di servizio, definisce un area pavimentata ed attrezzata per la sosta dei mezzi di trasporto pubblico ed i bus navetta nonché spazi destinati ad ospitare servizi di supporto come chioschi per la rivendita di fiori e per il ristoro.

Sono stati progettati inoltre adeguati spazi a parcheggio per l'utenza privata nella misura di circa 330 posti auto suddivisi in quattro aree di cui due sul fronte principale e prospicienti l'ingresso principale e due laterali a servizio degli ingressi secondari posti sui lati esterni.



Planimetria generale



Vista Panoramica

Dovendo in sintesi definire il progetto del cimitero questo si divide in edifici di servizio a supporto della struttura di cui fanno parte:

- Edificio servizi amministrativi
- Edificio servizi tecnici
- Edificio deposito feretri
- Edificio servizi addetti
- Edificio casa del funerale
- Chiesa
- Ossario comune
- Crematorio
- Servizi igienici

e manufatti per la tumulazione di cui fanno parte:

- | | | |
|----------------|--------------|--|
| • Cappelle | 1.000 x 16 = | 16.000 posti |
| • Tombe | 2.381 x 8 = | 19.048 posti |
| • Loculi F | 686 x 30 = | 20.580 posti |
| • Loculi FL | 42 x 40 = | 1680 posti |
| • Loculi F2 | 1.313 x 54 = | 70.902 posti |
| • Loculi L | 102 x 10 = | 1.020 posti |
| • Loculi L4 | 183 x 8 = | 1.464 posti |
| • Loculi misti | 92 x 4 = | 368 posti per un totale di 131.062 posti |
| • Ossari | 92 x 56 = | 5.152 posti |

l'ingresso principale è costituito dalle due palazzine a servizio che con i relativi piazzali costituiscono un unico corpo, in queste sono stati insediati i servizi amministrativo-gestionali del cimitero, ed in particolare nella palazzina di destra (di

seguito descritta come **Palazzina A)** troviamo tutte le attività funerarie e servizi di polizia mortuaria, nonché l'alloggio del custode. La palazzina di sinistra (**Palazzina B)** è stata concepita per assolvere tutte le funzioni di minuto mantenimento e a tutti gli atti amministrativi relativi alla gestione del cimitero e i posti di sorveglianza.



Vista dell'ingresso principale e delle palazzine a servizi

Palazzina "A"

La palazzina "A", con una superficie utile lorda di mq 479,21, è costituita da due piani fuori terra realizzati in cemento armato prefabbricato, con parti rivestite a pannelli rifiniti a graniglia e parti di facciata continua. Al piano terra, di mq 381,30, sono state previste tutte le attività contemplate dal D.P.R. 285/90, quali camere ardenti, i locali refrigerati di deposito per le salme, l'infermeria e la stanza del medico, la sala per autopsia nonché la camera di osservazione posta nell'immediata vicinanza dell'alloggio del custode. Sono stati inoltre previsti uffici per rapporti con il pubblico con servizi sia per gli addetti (come spogliatoi, wc, ecc.) che per il pubblico.

Al primo piano, di mq 97,91, sono previsti gli uffici riservati alla direzione, alla segreteria e all'archivio, con i rispettivi servizi igienici.

L'area pertinenziale è organizzata attraverso la sistemazione di un piazzale carrabile che dà accesso ai servizi collocati nella struttura. Nell'ambito del piazzale sono previsti anche un parcheggio riservato agli addetti con una capacità di 12 posti auto, ed un edificio in cemento armato con una SUL di mq 116,72 destinato a deposito feretri, la cui capacità è pari a n° 30 feretri.



Vista esterna deposito feretri



Vista interna deposito feretri

Palazzina “B”

La palazzina “B”, con una superficie utile lorda di mq 531.82, è costituita anch'essa da due piani fuori terra e sorge in modo speculare rispetto alla palazzina “A”. È diversificata da quest'ultima solo dalla partizione interna del piano terra, poiché assolve funzioni diverse.

Il piano terra, di mq. 433,91, ospita gli uffici legati alla gestione amministrativa, spazi per il minuto mantenimento sia dei manufatti sia del servizio di giardinaggio, inoltre sono stati collocati il servizio di vigilanza, l'ufficio tecnico e l'ufficio rapporti con il pubblico.

Il secondo piano, di mq. 97,91, ospita servizi inerenti all'amministrazione dell'intero complesso cimiteriale, come sala riunioni, l'ufficio della direzione, la segreteria e servizi igienici.

Anche in questo caso, il piazzale della palazzina “B” è stato concepito come un piazzale carrabile per fornire un accesso ai servizi della struttura stessa. Tale piazzale offre, inoltre, la possibilità di sosta / parcheggio degli addetti mediante la realizzazione di un parcheggio con una capacità di 11 posti auto e servizi igienici riservati al pubblico.

Proseguendo per il viale di accesso principale, concepito in questa posizione come l'accesso verso il cuore del progetto, si arriva alla piazza centrale di forma ottagonale. In questo punto la viabilità di progetto costeggia l'intero piazzale, percorribile in senso rotatorio, lasciando libero il suo centro che è stato attrezzato a giardino con parcheggi per visitatori ed accompagnatori per ospitare le funzioni religiose funerarie, ivi compresa la chiesa del cimitero anch'essa di forma ottagonale con copertura a volta.



Vista della piazza centrale con la chiesa ottagonale

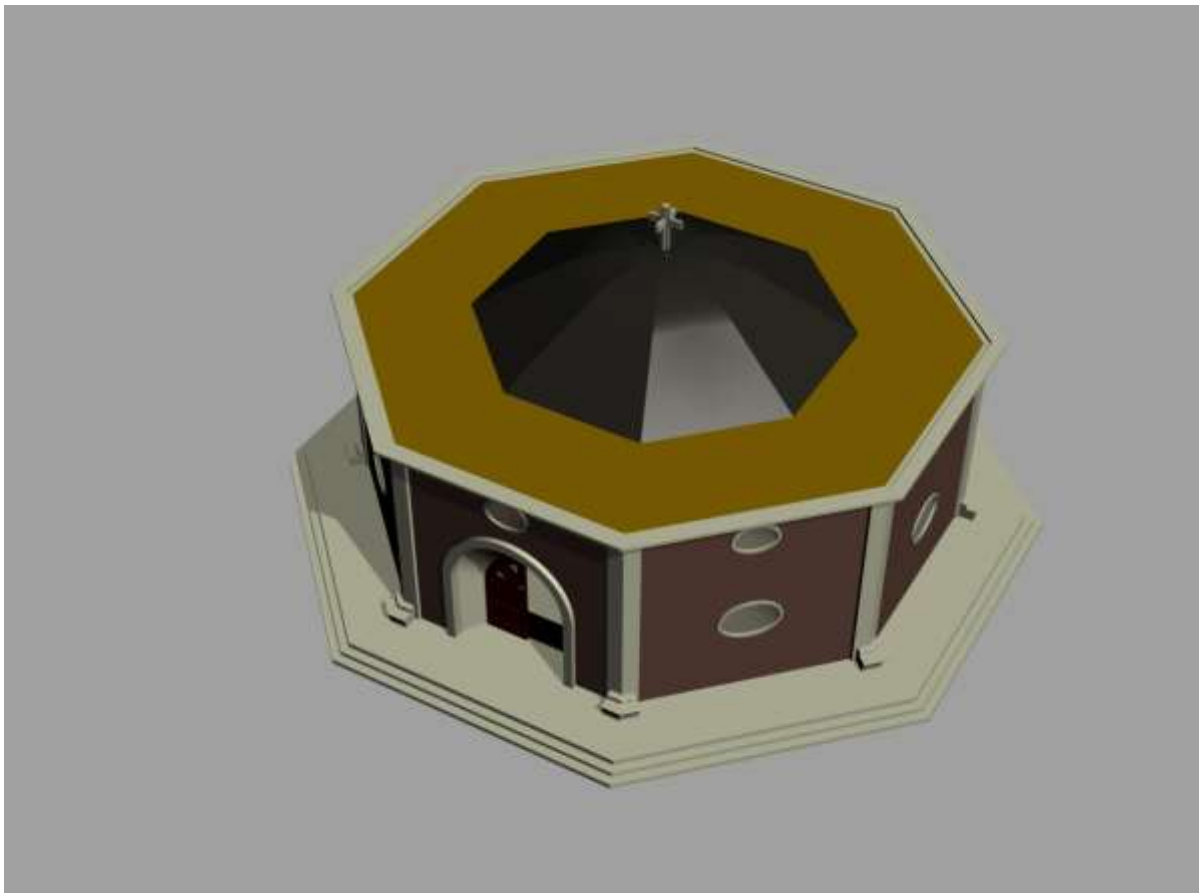
La Chiesa

La Chiesa, con una superficie di mq 320 ed una altezza massima all'estradosso della volta di ml. 10, è situata nel punto focale dell'intero intervento ed è stata progettata

con pianta centrale di forma ottagonale da cui è scaturita l'impostazione di tutta la viabilità nonché le linee guida di tutto il progetto.



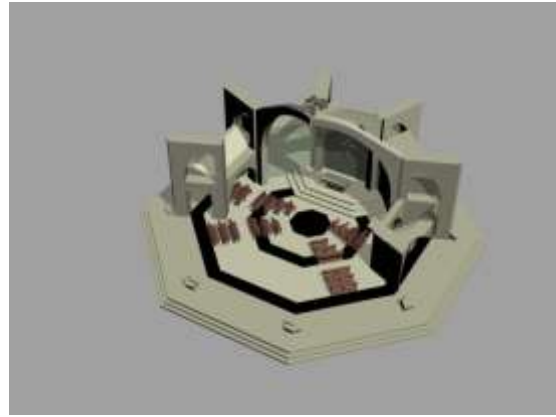
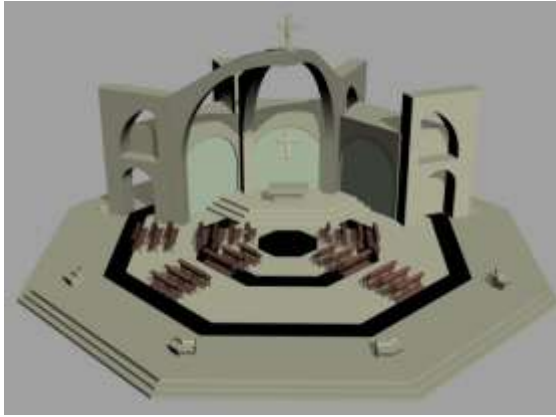
Vista del viale di accesso alla piazza della chiesa



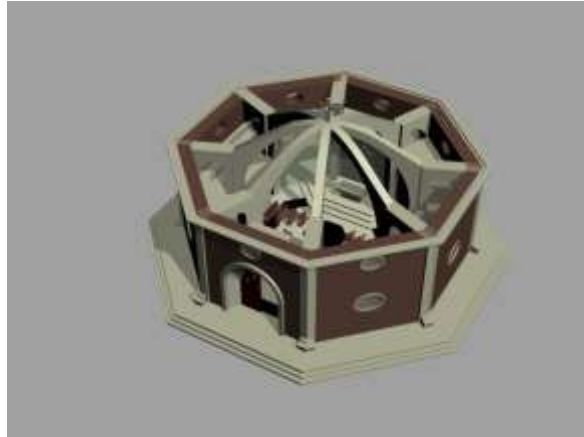
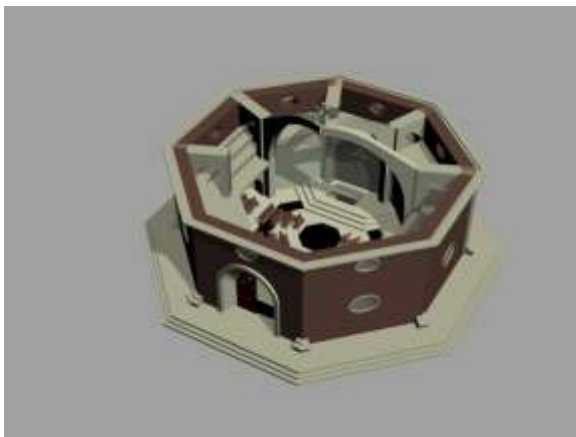
Vista esterna della chiesa a pianta ottagonale

La stessa sarà realizzata con metodi costruttivi primordiali, per il quale vengono di seguito rappresentati gli schemi costruttivi, ovvero le fondazioni saranno del tipo a sacco, le strutture in elevazioni verranno realizzate a mattoni pieni così come gli archi portanti

della volta e la volta stessa, per gli otto angoli verrà prevista una bugnatura in travertino inserita nella muratura perimetrale.



Varie fasi del sistema costruttivo



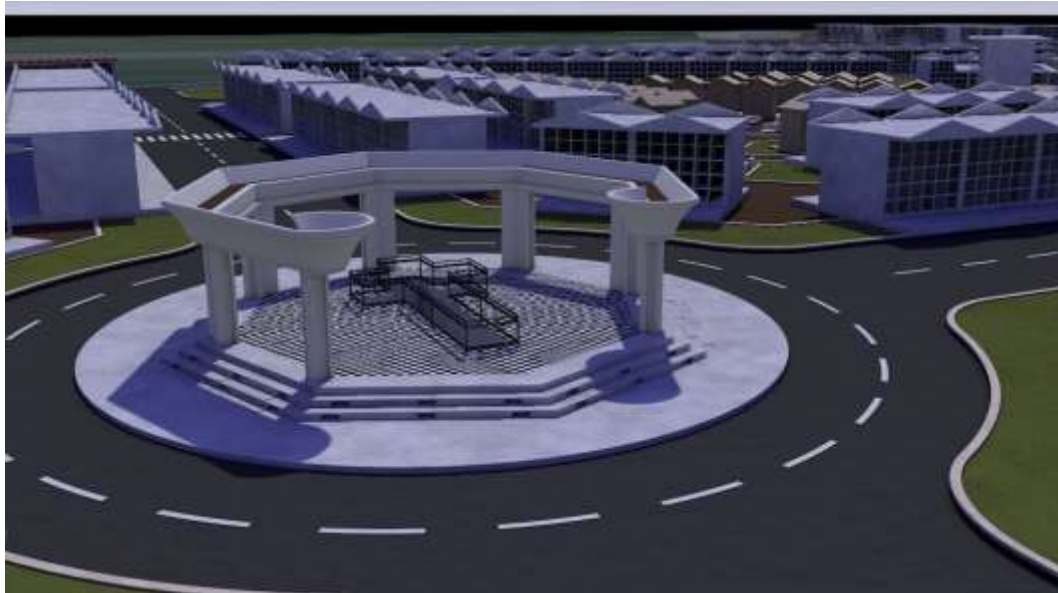
Vista interna della chiesa

Ossario comune

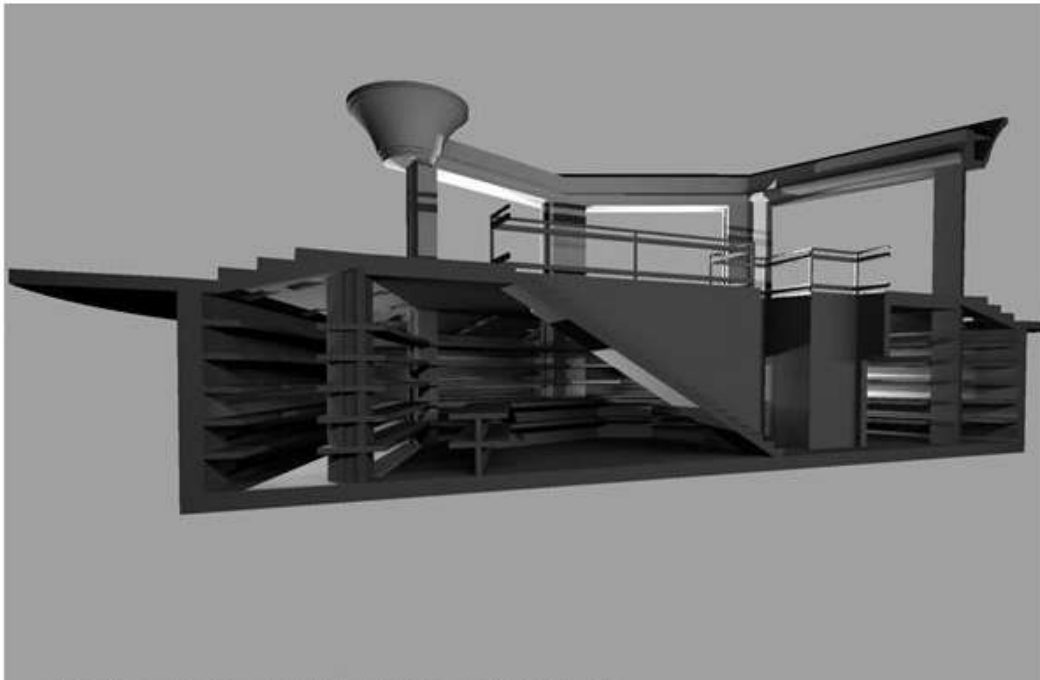
Oltrepassata la piazza della chiesa, proseguendo per il viale di accesso principale, e superata una rotatoria di viabilità, si trova un secondo svincolo occupato dall'area destinata alla costruzione dell'Ossario comune. In questo punto si trova un'importante diramazione della viabilità di progetto che permette l'accesso ai vari lotti e comparti edificatori precedentemente citati e la via di accesso verso il Crematorio.

L'ossario completamente interrato a una quota pari a -3.40 m. ha una superficie di mq 264.77 ,

la copertura dello stesso è costituita da una pavimentazione a forma ottagonale posta ad una quota di + 0.56 m. accessibile da una scalinata perimetrale. Inoltre lo stesso è completato da una struttura prefabbricata alta m. 5.20 realizzata con una trave prefabbricata, già utilizzata negli altri fabbricati, che in questo caso viene utilizzata come fioriera.



Vista dell'ossario Comune

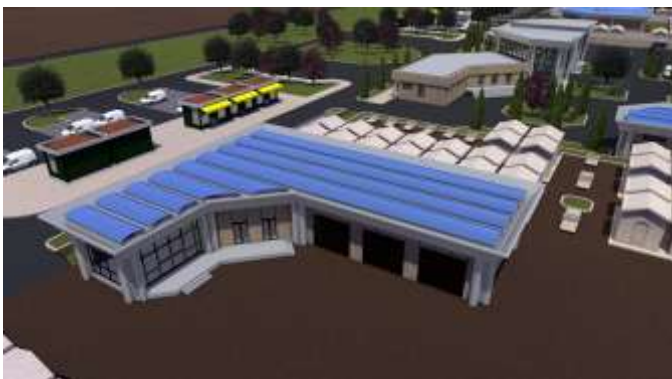


Sezione prospettica Ossario comune

Palazzina addetti

Nell'impianto cimiteriale è stato previsto un fabbricato destinato agli Addetti, edificato con le stesse caratteristiche degli altri edifici (ovvero strutture prefabbricate). Lo stesso ha una superficie di mq. 341,19 e un'altezza di m. 7,40. Nel manufatto sono stati ricavati spazi per: sala ristoro, locale per riscaldamento pasti, spogliatoi, servizi igienici, ufficio e magazzino.

Il fabbricato insiste su un piazzale che oltre ad avere l'accesso all'interno ha un accesso anche dalla viabilità esterna per consentire l'entrata dei mezzi di raccolta dei rifiuti in quanto nel piazzale sono stati ricavati due spazi, ben determinati e recintati, per lo stoccaggio degli stessi, suddivisi in rifiuti urbani e rifiuti di esumazione ed estumulazione.



Viste prospettiche

Casa del Funerale

Sempre nell'impianto cimiteriale, ma con accesso solo dalla viabilità pubblica esterna è collocato davanti all'area destinata a parcheggi, è stato previsto e progettato una struttura destinata a "casa del funerale".

Anche in questo caso, il fabbricato verrà realizzato con elementi in C.A. prefabbricati e avrà una superficie di mq. 570,47 ed un'altezza massima di m. 4,50. E' importante sottolineare

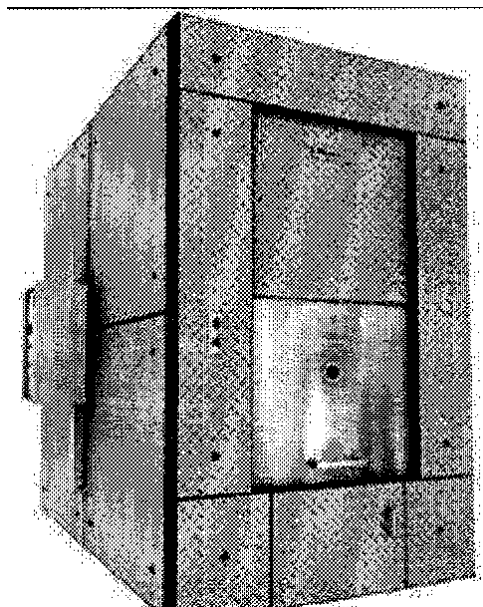
che la struttura potrà recepire la commemorazione di due funerali contemporaneamente, poiché tutti i servizi sono stati considerati doppi, di seguito descritti come: sala incontri, angolo ristoro, sala di esposizione, sala del defunto, servizi e uffici, separati tra loro da un giardino realizzato nel peristilio della struttura. Relativamente alla sala della commemorazione la stessa è stata progettata per essere suddivisa mediante una parete fonoassorbente a libretto. E' proprio questo accorgimento che consente lo svolgimento di due funerali o di un solo funerale con molti partecipanti.



Viste prospettiche

Il Crematorio

Il progetto prevede la realizzazione di un crematorio, a combustione controllata con temperature superiori agli 850 °C, con capacità di cremazione pari a otto unità giornaliere.



Forno del crematorio

Il crematorio, con una superficie utile lorda di mq. 669,89, sarà realizzato in cemento armato prefabbricato e sarà sviluppato su due livelli.

L'ingresso alla struttura avverrà attraverso un piazzale carrabile che distingue due ingressi, uno al piano seminterrato, di mq. 217,71, in cui verranno collocati i locali di deposito refrigerati e magazzini per le attrezzature annesse all'attività della cremazione. Tali locali

saranno raggiungibili da una rampa carrabile separata dall'accesso principale riservato al pubblico situato al piano rialzato.

Il piano rialzato, di mq. 452,18, verrà suddiviso nei seguenti locali:

- un locale, di mq. 273,28, che costituisce lo spazio servito, ivi compresi l'ingresso, l'area della ricezione, gli uffici amministrativi e di restituzione delle ceneri e le sale per l'assistenza alla cremazione;
- ed il locale, di mq. 178,90, degli spazi serventi dove saranno installati due forni a combustione controllata.

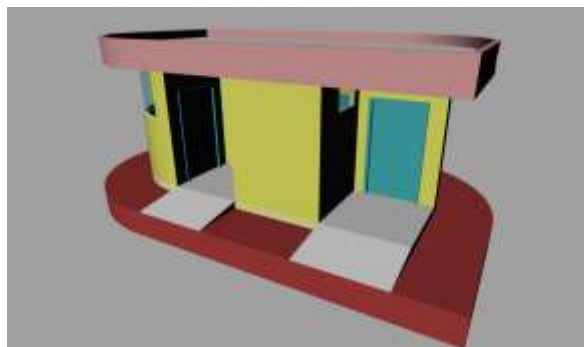
I due piani del crematorio, saranno comunicanti mediante un montacarichi delle dimensioni adeguate al trasporto dei feretri.

Famedio

Relativamente al Famedio, destinato alle sepolture di cittadini illustri e benmeriti, non è stato nulla progettato architettonicamente, ma bensì sono state destinate due aree prestigiose poste all'ingresso e sulla viabilità principale

Servizi igienici

Nel rispetto del D.P.R. 285/90 sono stati progettati n° 3 bagni pubblici e localizzati sull'asse principale della viabilità del cimitero stesso



5 Manufatti Cimiteriali

Relativamente ai manufatti per la tumulazione, questi ultimi sono costituiti da tombe, cappelle e dall'aggregazione di loculi scapolari costruiti in opera in C.A.. Le cui dimensioni corrispondono a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 10 sett. 1990 n°285.

Oltre ai fabbricati è prevista la tumulazione a terra, divisa in diverse aree suddivise in campo a terra generico, campo a terra Islamico, campo a terra Israelitico e campo non umani

Le Cappelle

Nelle cappelle, costituite da elementi in cemento armato, si ha una capienza di 16 unità cadauna, ed in particolare di 8 unità interrato e di 8 unità al di sopra dal filo naturale del terreno. Sia le unità interrato che quelle fuori terra sono predisposte in due file da 4 unità cadauna.

La composizione del numero dei vari moduli e la loro aggregazione ha determinato la forma geometrica del progetto e la quantità totale della struttura cimiteriale.

Le Tombe

Le tombe sono costituite da elementi in cemento armato con capienza di 8 unità, predisposti in due file interrate da 4 unità cadauna.



Vista generale dei vari tipi di sepoltura

I Loculi

I loculi sono stati progettati ed assemblati secondo la specifica dei seguenti modelli:

- A. Mod. "F" di tipo frontale, ad un solo piano, è costituito da 5 file e da 6 colonne per un totale complessivo di 30 unità.
- B. Mod. "F2" di tipo frontale, a due piani, è costituito da 5 file e 6 colonne al piano terra e, 4 file e 6 colonne al piano superiore. per un totale complessivo di 54 unità
- C. Mod. "FL" di tipo misto, ad un solo piano con loculi frontali e laterali, costituito da 5 file e 6 colonne per loculi frontali e da 5 file e 2 colonne per loculi laterali alle spalle dei precedenti, per un totale complessivo di 40 unità.
- D. Mod "L" di tipo laterale ad un solo piano, è costituito da 5 file e da 2 colonne per un totale complessivo di 10 unità.
- E. Mod "L4" di tipo laterale ad un solo piano, è costituito da 4 file e da 2 colonne per un totale complessivo di 8 unità.
- F. Mod "Misti" costituiti da loculi del tipo laterali e ossari, ad un solo piano, da 4 file e da 1 colonna per un totale di 4 loculi e da 7 colonne e 8 file di manufatti adibiti a ossari per un totale complessivo di 56 ossari e 4 loculi.

6 Servizi a Rete

Nella progettazione è stata considerata la realizzazione di una rete di acque bianche con esodo sul fosso della Pallavicina, previa la costruzione di una vasca di prima pioggia e del rivestimento del fosso con materasso di

tipo Reno. E' stata altresì prevista la realizzazione di una rete di acque nere, anch'essa con esodo al fosso della Pallavicina previa costruzione di un depuratore per duecento utenti.

Relativamente all'approvvigionamento idrico, lo stesso sarà garantito dalla società ACEA ATO2 S.p.a.